

Piano di Miglioramento 2016/17

VTIC833009 I.C. CANEVARI VITERBO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborazione di una rubrica di valutazione condivisa per ciascuna disciplina.	Sì	
	Elaborazione e condivisione da parte dei docenti di prove di valutazione standardizzate per classi parallele.	Sì	
	Formalizzazione e calendarizzazione di riunioni per dipartimenti.	Sì	Sì
	Integrazione del curricolo esistente con le competenze chiave trasversali:competenze digitali e imparare a imparare.		Sì
Ambiente di apprendimento	Inserimento nei progetti curricolari e/o extracurricolari di attività di lettura nella biblioteca, in particolare per gli alunni stranieri.	Sì	Sì
	Inserimento nelle programmazioni annuali dell'ambito matematico-scientifico di attività laboratoriali. Istituzione di un laboratorio scientifico.	Sì	Sì
	Sviluppo dei laboratori informatici	Sì	Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione dei docenti sulla didattica delle discipline (Italiano e Matematica) e per l'attuazione del curricolo delle competenze digitali e dell'imparare a imparare.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Elaborazione di una rubrica di valutazione condivisa per ciascuna disciplina.	4	4	16
Elaborazione e condivisione da parte dei docenti di prove di valutazione standardizzate per classi parallele.	4	4	16

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Formalizzazione e calendarizzazione di riunioni per dipartimenti.	5	4	20
Integrazione del curricolo esistente con le competenze chiave trasversali:competenze digitali e imparare a imparare.	4	4	16
Inserimento nei progetti curricolari e/o extracurricolari di attività di lettura nella biblioteca, in particolare per gli alunni stranieri.	3	4	12
Inserimento nelle programmazioni annuali dell'ambito matematico-scientifico di attività laboratoriali. Istituzione di un laboratorio scientifico.	4	4	16
Sviluppo dei laboratori informatici	4	4	16
Formazione dei docenti sulla didattica delle discipline (Italiano e Matematica) e per l'attuazione del curricolo delle competenze digitali e dell'imparare a imparare.	3	4	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Elaborazione di una rubrica di valutazione condivisa per ciascuna disciplina.	Realizzazione di una rubrica di valutazione per ciascuna disciplina.	Produzione di rubriche e materiali per il loro utilizzo da parte dei docenti.	Confronto tra docenti e diffusione delle rubriche di valutazione tra il personale docente.
Elaborazione e condivisione da parte dei docenti di prove di valutazione standardizzate per classi parallele.	Realizzazione di prove standardizzate per classi parallele di italiano e matematica	Grado di coinvolgimento dei docenti nei dipartimenti; produzione di prove di verifica comuni per classi parallele e condivisione delle stesse.	Diffusione tra i docenti del materiale prodotto nelle riunioni per classi parallele.
Formalizzazione e calendarizzazione di riunioni per dipartimenti.	Costituzione dei dipartimenti per classi parallele; calendarizzazione delle riunioni.	Elaborazione di materiali, confronto e condivisione di metodologie didattiche e buone prassi; verbali delle riunioni.	Report finale delle attività svolte dai dipartimenti.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Integrazione del curricolo esistente con le competenze chiave trasversali: competenze digitali e imparare a imparare.	Produzione di un curricolo verticale delle competenze digitali ed imparare ad imparare.	Condivisione e diffusione tra i docenti del materiale prodotto.	Grado di coinvolgimento dei docenti nell'attuazione del curricolo per competenze digitali ed imparare ad imparare.
Inserimento nei progetti curricolari e/o extracurricolari di attività di lettura nella biblioteca, in particolare per gli alunni stranieri.	Realizzazione di un progetto curricolare per gli alunni stranieri con attività di lettura in biblioteca.	All'inizio del percorso rilevazione dei bisogni relativi agli alunni stranieri presenti e del loro livello di comprensione della lingua italiana, rilevazione dei miglioramenti in itinere e verifica delle competenze finali.	Rilevazione presso i docenti dei bisogni formativi degli alunni stranieri: prove in ingresso, in itinere e finali
Inserimento nelle programmazioni annuali dell'ambito matematico-scientifico di attività laboratoriali. Istituzione di un laboratorio scientifico.	Innovazione didattica; miglioramento nell'acquisizione di competenze scientifico-matematiche con ricaduta positiva sugli esiti degli alunni.	Confronto nelle riunioni di dipartimento per classi parallele sul livello di utilizzo delle metodologie laboratoriali.	Report finale sulla diffusione di tali pratiche nel corso dell'anno scolastico di riferimento
Sviluppo dei laboratori informatici	a) realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN; b) ampliamento di ambienti di apprendimento e spazi innovativi; c) implementazione dei laboratori informatici.	Monitoraggio, con sezione dedicata sul sito web d'Istituto, dello stato di avanzamento della realizzazione ed ammodernamento dei laboratori informatici.	Osservazione diretta dei lavori di implementazione e compilazione di report periodici.
Formazione dei docenti sulla didattica delle discipline (Italiano e Matematica) e per l'attuazione del curricolo delle competenze digitali e dell'imparare a imparare.	Diffusione dell'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola nell'attività didattica quotidiana. Diffusione di pratiche didattiche innovative.	Livello di incremento nell'utilizzo delle TIC e di nuove metodologie nell'attività didattica.	Redazione di un Piano Annuale di Formazione dei docenti, raccolta delle adesioni ai percorsi formativi, verifica della qualità delle attestazioni rilasciate dagli enti formatori.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #12488 Elaborazione di una rubrica di valutazione condivisa per ciascuna disciplina.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Realizzazione di una rubrica di valutazione per ciascuna disciplina.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Produzione di strumenti condivisi di valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Uniformare l'attività valutativa a livello d'Istituto. Rendere maggiormente oggettiva la valutazione degli alunni in uscita.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Realizzazione di strumenti di valutazione condivisi, per una valutazione oggettiva e realmente indicativa degli esiti in uscita.	A) Sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, della collaborazione e della progettazione per una piena realizzazione del curricolo di scuola. B) Promozione di un sistema di valutazione peer to peer.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Riunioni dei dipartimenti disciplinari per l'elaborazione di una rubrica di valutazione condivisa per ciascuna disciplina.
Numero di ore aggiuntive presunte	8
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione di una rubrica di valutazione condivisa per ciascuna disciplina.					Sì - Giallo		Sì - Giallo			Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	12/12/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Realizzazione di rubriche di valutazione per ciascuna disciplina.
Strumenti di misurazione	Registri dei docenti.
Criticità rilevate	Le rubriche di valutazione sono state realizzate soltanto in relazione alle prove di verifica a classi parallele di Italiano e Matematica.
Progressi rilevati	Realizzazione di rubriche di valutazione per Italiano e Matematica.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Necessità di realizzare rubriche di valutazione per tutte le discipline.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #12486 Elaborazione e condivisione da parte dei docenti di prove di valutazione standardizzate per classi parallele.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Riunioni di dipartimenti per l'elaborazione di prove standardizzate di valutazione per classi parallele.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Allineamento temporale per classi parallele degli obiettivi di programmazione e delle prove di valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Necessità di adeguamenti temporali rispetto alla specificità della classe.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diminuzione della variabilità degli esiti fra classi parallele.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Attivazione dei dipartimenti disciplinari per consentire uno scambio di buone pratiche didattiche e organizzative.	A) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-logiche e scientifiche. B) AULE LABORATORIO DISCIPLINARI e SPAZIO FLESSIBILE: favorire lo sviluppo di una didattica innovativa in ambiente dedicato e la produzione di prove di valutazione contestualizzate.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	Riunioni per dipartimenti disciplinari per l'elaborazione e condivisione di prove di valutazione standardizzate per classi parallele.
Numero di ore aggiuntive presunte	8
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riunioni per dipartimenti disciplinari.					Sì - Giallo		Sì - Giallo			Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	12/12/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Produzione di prove standardizzate a classi parallele per Italiano e Matematica e loro somministrazione.
Strumenti di misurazione	Registro dei docenti.
Criticità rilevate	L'eccessivo numero dei quesiti rende macchinosa e dispendiosa l'organizzazione dei fascicoli delle prove.
Progressi rilevati	Si stanno allestendo laboratori informatici che consentiranno l'effettuazione di prove in formato digitale.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Sarà necessario produrre prove di verifica per classi parallele in formato digitale.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #12487 Formalizzazione e calendarizzazione di riunioni per dipartimenti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Calendarizzazione delle riunioni dei dipartimenti disciplinari, prevedendo una cadenza periodica durante tutto l'anno scolastico.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Elaborazione di prove di verifica standardizzate per classi parallele; realizzazione di una rubrica di valutazione per ciascuna disciplina; inserimento nel curriculum d'Istituto di competenze chiave trasversali (digitali ed 'imparare ad imparare').
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibili resistenze iniziali al confronto e al lavoro cooperativo.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diminuire la variabilità fra le classi seconde, sia negli esiti in Italiano che in Matematica; diminuire altresì la differenza ESCS delle classi quinte, in Italiano e Matematica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sviluppo di un curriculum d'Istituto per competenze, con particolare riguardo a quelle trasversali (digitali ed imparare ad imparare), con conseguente promozione di metodologie didattiche innovative, con ricadute positive negli esiti in tutte le discipline.	A) Piena realizzazione del curriculum di scuola; valorizzazione della comunità professionale scolastica con lo sviluppo di un metodo di lavoro cooperativo, pur nel rispetto della libertà di insegnamento. B) AULE LABORATORIO DISCIPLINARI: progettazione di ambienti funzionali all'attuazione del curriculum per competenze.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Calendarizzazione delle riunioni di dipartimento da parte del DS.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Riunione della commissione per la calendarizzazione delle riunioni dei dipartimenti disciplinari.	Sì - Verde										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	12/09/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Inserimento delle riunioni per Dipartimenti all'interno del Piano Annuale degli impegni dei docenti.
Strumenti di misurazione	Verbale della riunione della Commissione per la calendarizzazione dei dipartimenti disciplinari.
Criticità rilevate	Si riescono a calendarizzare soltanto tre incontri durante l'anno scolastico.
Progressi rilevati	Anche la Scuola dell'Infanzia partecipa quest'anno scolastico alle riunioni per dipartimenti, al fine di avviare una riflessione sul RAV che si dovrà realizzare il prossimo anno anche per questo ordine di scuola.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Possibili spostamenti delle date durante l'anno scolastico a causa del sopravvenire di nuovi impegni.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #12489 Integrazione del curricolo esistente con le competenze chiave trasversali:competenze digitali e imparare a imparare.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Realizzazione di ambienti di apprendimento che favoriscano azioni didattiche innovative.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incremento della motivazione degli alunni verso le attività scolastiche. Sviluppo di una didattica inclusiva di tutte le diversità. Valorizzazione delle eccellenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibili difficoltà da parte di alcuni docenti nell'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisizione da parte degli alunni di competenze digitali relativamente a percorsi di coding. Miglioramenti delle competenze degli alunni nelle seguenti aree: tecniche di studio, metacognizioni, tecniche di memoria.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile varianza fra le classi nei risultati di acquisizione delle competenze digitali da parte degli alunni.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Creazione di nuovi spazi di apprendimento, motivanti e che favoriscano l'acquisizione di competenze trasversali.	A) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione della dispersione scolastica. B) Spazio flessibile (Aula 3.0). Aule laboratorio disciplinari: sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi insegnare, apprendere e valutare.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Elaborazione del curriculum trasversale da parte della commissione.
Numero di ore aggiuntive presunte	42
Costo previsto (€)	735
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riunioni della commissione curricolo e valutazione.						Sì - Giallo	Sì - Giallo			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	12/12/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Verbali delle riunioni della commissione valutazione.
Strumenti di misurazione	Inserimento nel curricolo d'Istituto della parte riguardante le competenze digitali e 'Imparare ad imparare'.
Criticità rilevate	Difficoltà nel realizzare un curricolo per la competenza 'Imparare ad imparare'.
Progressi rilevati	Inserimento del curricolo digitale e 'Imparare ad imparare' nelle programmazioni settimanali.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Inserimento del curricolo digitale e 'Imparare ad imparare' nelle programmazioni settimanali di tutte le classi.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #12491 Inserimento nei progetti curricolari e/o extracurricolari di attività di lettura nella biblioteca, in particolare per gli alunni stranieri.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attivazione di percorsi di apprendimento dell'Italiano come L2 da realizzarsi all'interno della Biblioteca scolastica.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Valorizzazione della Biblioteca scolastica. Acquisizione da parte degli alunni stranieri di competenze linguistiche immediatamente spendibili in ambito scolastico ed extrascolastico.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diminuzione delle differenze negli esiti in lingua italiana tra studenti italiani e stranieri. Completa integrazione degli alunni stranieri all'interno della comunità scolastica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Valorizzazione della Biblioteca come spazio di apprendimento attivo e creativo. Sperimentazione di modelli flessibili di organizzazione del gruppo classe.	A) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come L2 attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; prevenzione della dispersione scolastica; articolazioni di gruppi di classi. B) Aule laboratorio disciplinari: creare nuovi spazi per l'apprendimento attraverso il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per realizzare percorsi formativi individualizzati.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di

processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività di lettura in biblioteca per stranieri.
Numero di ore aggiuntive presunte	15
Costo previsto (€)	485.07
Fonte finanziaria	Fondi previsti dal "Progetto insegnamento e potenziamento italiano come lingua seconda" D.D. 829/2015 italiano L2
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attivazione di laboratori di lettura per stranieri nella Biblioteca scolastica.					Si - Verde	Si - Verde				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	02/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Foglio firma della docente e rilevazione presenze degli alunni.
Strumenti di misurazione	Verifiche degli apprendimenti. Relazione finale della docente sull'attività svolta.
Criticità rilevate	Alcune criticità nell'organizzazione degli orari degli incontri.
Progressi rilevati	Gli alunni che hanno partecipato hanno migliorato le loro competenze linguistiche in italiano.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Sarà necessario reperire altri fondi per implementare questo tipo di attività.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #12490 Inserimento nelle programmazioni annuali dell'ambito matematico-scientifico di attività laboratoriali. Istituzione di un laboratorio scientifico.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Inserimento nelle programmazioni annuali dell'ambito matematico-scientifico di attività laboratoriali. Istituzione di un laboratorio scientifico.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppo e diffusione di pratiche metodologiche motivanti; prevenzione della dispersione scolastica; promozione di una didattica inclusiva; valorizzazione delle eccellenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Potenziamento delle competenze matematico-scientifiche, con ricadute positive sugli esiti in ambito matematico.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Implementazione di una didattica attiva; organizzazione di spazi funzionali al rinnovamento metodologico anche in relazione allo specifico disciplinare.	A) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione della dispersione scolastica; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati; valorizzazione delle eccellenze. B) AULE LABORATORIO DISCIPLINARI: Creazione di un'aula laboratorio disciplinare, come spazio dove poter sviluppare competenze, prevedendo un setting di lavoro specifico e adeguato alla disciplina.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Riunioni dei docenti dell'ambito matematico scientifico.
Numero di ore aggiuntive presunte	4
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Revisione del curriculum dell'ambito matematico scientifico per l'inserimento di attività laboratoriali.	Sì - Verde	Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/11/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Revisione delle programmazioni dei docenti dell'ambito matematico-scientifico.
Strumenti di misurazione	Verifica delle programmazioni da parte della docente referente per la valutazione.
Criticità rilevate	Complessità del modello della programmazione annuale dei docenti della Scuola Primaria.
Progressi rilevati	I docenti inseriscono le attività laboratoriali nella loro programmazione settimanale dell'ambito matematico-scientifico.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Necessità di adottare un modello di programmazione annuale più snello e schematico.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #12492 Sviluppo dei laboratori informatici

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti

negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Creazione di nuovi spazi per l'apprendimento, in particolare realizzazione di almeno due laboratori informatici allestiti in modo specifico per le attività didattiche.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Promozione di nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare, attraverso l'utilizzo delle TIC e dei linguaggi digitali.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo delle competenze digitali degli alunni, anche con il conseguimento di certificazioni europee; diffusione dell'utilizzo delle TIC nella didattica di tutte le discipline.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Creazione di ambienti didattici innovativi che favoriscano lo sviluppo delle competenze digitali e il loro utilizzo a supporto di tutte le discipline.	A) Nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale: potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. B) AULE LABORATORIO DISCIPLINARI, SPAZIO FLESSIBILE (AULA 3.0): creare nuovi spazi per l'apprendimento sfruttando le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progettazione e collaudo laboratori informatici.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	510.4
Fonte finanziaria	PON - FESR
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Organizzazione e gestione.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	360.44

Fonte finanziaria	PON - FESR
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	15.616	PON - FESR
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Realizzazione di n.2 laboratori informatici.				Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	09/12/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Collaudo della strumentazione installata nei due laboratori.
Strumenti di misurazione	Verbale di collaudo.
Criticità rilevate	Rilevate criticità nel funzionamento della rete WI-FI nei due laboratori.
Progressi rilevati	Risolta la criticità nel funzionamento della rete WI-FI del laboratorio grande.

Modifiche / necessità di aggiustamenti

Richiesto intervento di soccorso per la corretta attivazione della connessione WI-FI del laboratorio piccolo.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #12493 Formazione dei docenti sulla didattica delle discipline (Italiano e Matematica) e per l'attuazione del curricolo delle competenze digitali e dell'imparare a imparare.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Corsi di formazione per i docenti su metodologie didattiche innovative, per l'attuazione del curricolo trasversale delle competenze digitali e 'imparare ad imparare'.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppo nei docenti di nuove competenze metodologiche. Rinnovata motivazione all'insegnamento attraverso l'utilizzo di nuovi approcci didattici.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibili resistenze al cambiamento da parte dei docenti più legati ad una didattica tradizionale.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Inserimento delle competenze digitali e 'imparare ad imparare' in senso trasversale a supporto di tutte le discipline.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sviluppo nei docenti di competenze metodologiche innovative che favoriscano l'apprendimento per competenze.	A) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica; sviluppo delle competenze digitali degli studenti; valorizzazione delle tecnologie digitali come strumento didattico di costruzione delle competenze in generale; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. B) AULE LABORATORIO DISCIPLINARI: aule progettate ed allestite con un setting funzionale all'apprendimento per competenze; SPAZIO FLESSIBILE (AULA 3.0): spazi che si allestiscono e configurano con arredi e strumenti che favoriscano una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Corsi di formazione per i docenti.
Numero di ore aggiuntive presunte	42
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1394.75	DDG 528 del 27-11-2015 'Progetti per la definizione ed attuazione dei Piani di Miglioramento'.
Consulenti		
Attrezzature	427	DDG 528 del 27-11-2015 'Progetti per la definizione ed attuazione dei Piani di Miglioramento'.
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione docenti Tutor INVALSI.		Sì - Verde	Sì - Verde			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di formazione per i docenti per l'acquisizione di competenze digitali e per l'attuazione del curricolo della competenza 'imparare ad imparare'.						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	12/12/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione a percorsi formativi per lo sviluppo della competenza 'Imparare ad imparare'.
Strumenti di misurazione	Numero di UDA prodotte sulla tematica.
Criticità rilevate	Difficoltà nel realizzare una rubrica di valutazione specifica per questa competenza.
Progressi rilevati	I docenti cominciano a sperimentare alcuni percorsi didattici specifici per lo sviluppo della competenza 'Imparare ad imparare'.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Necessità di realizzare percorsi formativi che forniscano strumenti di lavoro spendibili nella didattica in classe.
Data di rilevazione	12/12/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione alla formazione per l'utilizzo delle TIC nella didattica e per l'inserimento del coding nelle programmazioni.
Strumenti di misurazione	Numero dei docenti che partecipano ai percorsi formativi proposti dall'Animatore digitale o da Enti accreditati.
Criticità rilevate	Non tutti i docenti partecipano alle attività proposte.
Progressi rilevati	Un sempre maggior numero di docenti partecipa alla formazione sull'utilizzo delle TIC nella didattica.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Necessità di coinvolgere l'intero corpo docente dell'Istituto nei percorsi formativi proposti dall'Animatore digitale o da Enti accreditati.
Data di rilevazione	12/12/2016

Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione al corso di formazione Tutor INVALSI e produzione di UDA per Italiano e Matematica.
Strumenti di misurazione	Numero di UDA inserite piattaforma google drive.
Criticità rilevate	Le UDA sono a volte frutto di un lavoro meramente teorico.
Progressi rilevati	Alcuni docenti che hanno partecipato al corso di formazione hanno realizzato percorsi di ricerca-azione per la produzione di UDA.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Necessità di coinvolgere tutti i docenti dell'istituto nei processi di realizzazione di UDA.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.
Priorità 2	Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi seconde di scuola primaria.
Data rilevazione	25/09/2015
Indicatori scelti	Variabilità fra classi seconde di scuola primaria.
Risultati attesi	Diminuire del 2% la variabilità fra le classi seconde di scuola primaria.
Risultati riscontrati	La variabilità fra le classi non è diminuita.
Differenza	Lo scostamento del risultato rispetto all'obiettivo rimane invariato.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Si ripropone l'obiettivo, progettando diverse strategie di intervento: formazione delle classi; modelli organizzativi; programmazione a classi parallele.
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Ridurre la differenza ESCS media delle classi quinte di scuola primaria.
Data rilevazione	25/09/2015
Indicatori scelti	Valore medio ESCS classi quinte.
Risultati attesi	Portare la differenza ESCS delle classi quinte su valori pari a 0 o positivi, sia in Italiano che Matematica.
Risultati riscontrati	La differenza ESCS media delle classi quinte di scuola primaria è stata portata su valori positivi, sia in Italiano che in Matematica.

Differenza	Largamente positiva.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	I processi che hanno portato al raggiungimento dell'obiettivo saranno consolidati.
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.
Data rilevazione	25/09/2015
Indicatori scelti	Livello delle competenze digitali e 'imparare ad imparare'.
Risultati attesi	Conseguimento del livello ECDL Junior da parte del 2% della popolazione scolastica. Miglioramenti nelle tecniche di studio, metacognizione e tecniche di memoria.
Risultati riscontrati	Il 2% della popolazione scolastica ha superato il primo degli esami previsti.
Differenza	Positiva.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Si prevede il proseguimento del percorso EIPASS per il 2% della popolazione scolastica con il superamento di altri due moduli.
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.
Data rilevazione	25/09/2015
Indicatori scelti	Livello delle competenze matematico-scientifiche e linguistiche.
Risultati attesi	Aumento del numero di alunni che in uscita dalla classe quinta conseguono un livello di competenze matematico-scientifiche e linguistiche 'Avanzato'.
Risultati riscontrati	E' di molto aumentato numero di alunni che ha conseguito un livello avanzato di competenze matematiche; sostanzialmente invariato è il livello avanzato per le competenze linguistiche. Complessivamente il risultato è positivo.
Differenza	Mediamente positiva.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Si è riscontrato un risultato largamente positivo nelle competenze matematiche; sostanzialmente stabili i risultati in ambito linguistico. Saranno consolidati i processi che hanno portato a risultati positivi (formazione docenti).

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegio dei docenti.
Persone coinvolte	Tutti i docenti in servizio nell'Istituto.
Strumenti	Presentazione in power point e analisi dei dati INVALSI.
Considerazioni nate dalla condivisione	Definizione e condivisione di processi per il pieno raggiungimento degli obiettivi.
Momenti di condivisione interna	Riunioni della commissione autovalutazione.
Persone coinvolte	Componenti del Nucleo Interno di Valutazione (NIV).
Strumenti	Analisi dei dati INVALSI 2015/16.

Considerazioni nate dalla condivisione

Sono stati raggiunti 3 obiettivi su 4. Saranno consolidati i processi che hanno portato a risultati positivi e implementati gli altri.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Presentazione al Collegio dei docenti dei risultati delle azioni di miglioramento.	Tutti i docenti.	Inizio dell'a.s. 2016/17.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione del PdM sul sito web d'Istituto e su Scuola in Chiaro.	Tutti gli Stakeholders.	Ottobre 2015; febbraio 2017.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
Grassi Matilde	Referente delle attività del nucleo per la scuola primaria S.Canevari.Docente di scuola primaria.
Frezza Elisa	Referente delle attività del nucleo per il plesso San Martino. Docente di scuola dell'infanzia.
Bugiotti Paola	Dirigente Scolastico
Cappannella Simonetta	Funzione Strumentale per l'autovalutazione ed il PTOF. Coordina le attività del nucleo di autovalutazione per la predisposizione del PTOF e del PDM. Docente di scuola primaria.
Medori Lorella	Funzione Strumentale per la gestione del sito web della scuola, per l'attuazione Piani PON, animatore digitale.Elemento di raccordo con gli aspetti di innovazione tecnologica e diffusione dell'uso delle tecnologie. Docente di scuola primaria
Santoni Antonia	Referente INVALSI.Effettua l'analisi e la sintesi dei dati restituiti dalle prove nazionali ed è elemento di raccordo con l'istituto di valutazione. Docente di scuola primaria.
Mataloni Maria Antonietta	Referente delle attività del nucleo per la scuola primaria S.Canevari.Docente di scuola primaria.
Pellegrini Barbara	Referente delle attività del nucleo per la scuola primaria e dell'infanzia di S.Martino.Docente di scuola primaria.
Tondinelli Roberta	Referente delle attività del nucleo per il plesso Pila B. Docente di scuola dell'infanzia.

Nome	Ruolo
D'Arpino Maria Carmela	Referente delle attività del nucleo per il plesso Pila A. Docente di scuola dell'infanzia.
Perrone Caterina	Referente delle attività del nucleo per la scuola secondaria di primo grado di S.Martino. Docente di scuola secondaria di primo grado.

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Altri membri della comunità scolastica (DSGA, personale di segreteria)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì
Se sì, da parte di chi?	Università (Esperti Università degli studi della Tuscia; esperti formatori USR Lazio.) Associazioni culturali e professionali (DEA formazione; IT Logix; Eipass; Fondazione Carivit.) Altro (USR Lazio, esperti per la formazione Tutor INVALSI)
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì